

# *DIPARTIMENTI DISCIPLINARI*

## **PREMESSA**

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) che recita: “ Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell’esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche: a. possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica ...,”

I Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell’intero istituto.

Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, l’Istituto Comprensivo *De Amicis - Manzoni* di Massafra, predispone una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di formare studenti che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune.

L’Istituto ha elaborato un **CURRICOLO VERTICALE** che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l’ingresso degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado.

Questo è il motivo per il quale, nella scuola sono stati costituiti i dipartimenti disciplinari in verticale che:

- individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedono azioni di continuità nell’apprendimento dall’infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell’apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

L’istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento. I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un’articolazione flessibile.

Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire

Essi sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per

### **CAMPI DI ESPERIENZA nella Scuola dell'Infanzia:**

- I discorsi e le parole;
- Conoscenza del mondo;
- Linguaggi, creatività, espressione;
- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento.

### **AREE DISCIPLINARI nella Scuola Primaria:**

- Area linguistico-artistico-espressiva;
- Area storico-geografico-sociale;
- Area matematico-scientifico-tecnologica;
- Area inclusione e integrazione.

**Discipline tutte nella Scuola Secondaria di I Grado.**

## ***REGOLAMENTO***

### • COMPITI DEI DIPARTIMENTI

-definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;

-individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;

-definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;

-attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica;

-definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;

-attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;

- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;

- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello

stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

- **NOMINA E COMPITI DEL COORDINATORE**

- il coordinatore di ciascun dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico;
- d'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate;
- partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;
- fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;
- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.

- **FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI**

- Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 punto a, del C.C.N.L. vigente, ad esse vengono riservate riunioni:

- inizio anno,
- fine I° quadrimestre,
- fine anno ;
- Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
- discussione, moderata dal coordinatore;
- delibera delle proposte che vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il P.O.F. pena la loro validità.

Ciascun docente:

- ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto a) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

- TEMPI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento, proporre progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COORDINATORI DEI GRUPPI DISCIPLINARI

DISCIPLINE	COORDINATORE
Italiano	Maria Mastromarino
Inglese Francese	Pia Maria Termite Patrizia Rella
Arte	Vittoria Marinelli
Musica	Antonietta Ricci
Matematica e Scienze motorie Scienze Tecnologia	Francesca Notaristefano Diana Castellano Pia Giovinazzi Anna Maria Montemurro
Storia e cittadinanza Geografia Religione	Maria Doriana Cito Carmela Colosimo Addolorata Ristani
Sostegno	Lucia Carella

- SCUOLA PRIMARIA

COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI: **Renata China**

- SCUOLA DELL'INFANZIA

COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI: **Agata Anna Losito**